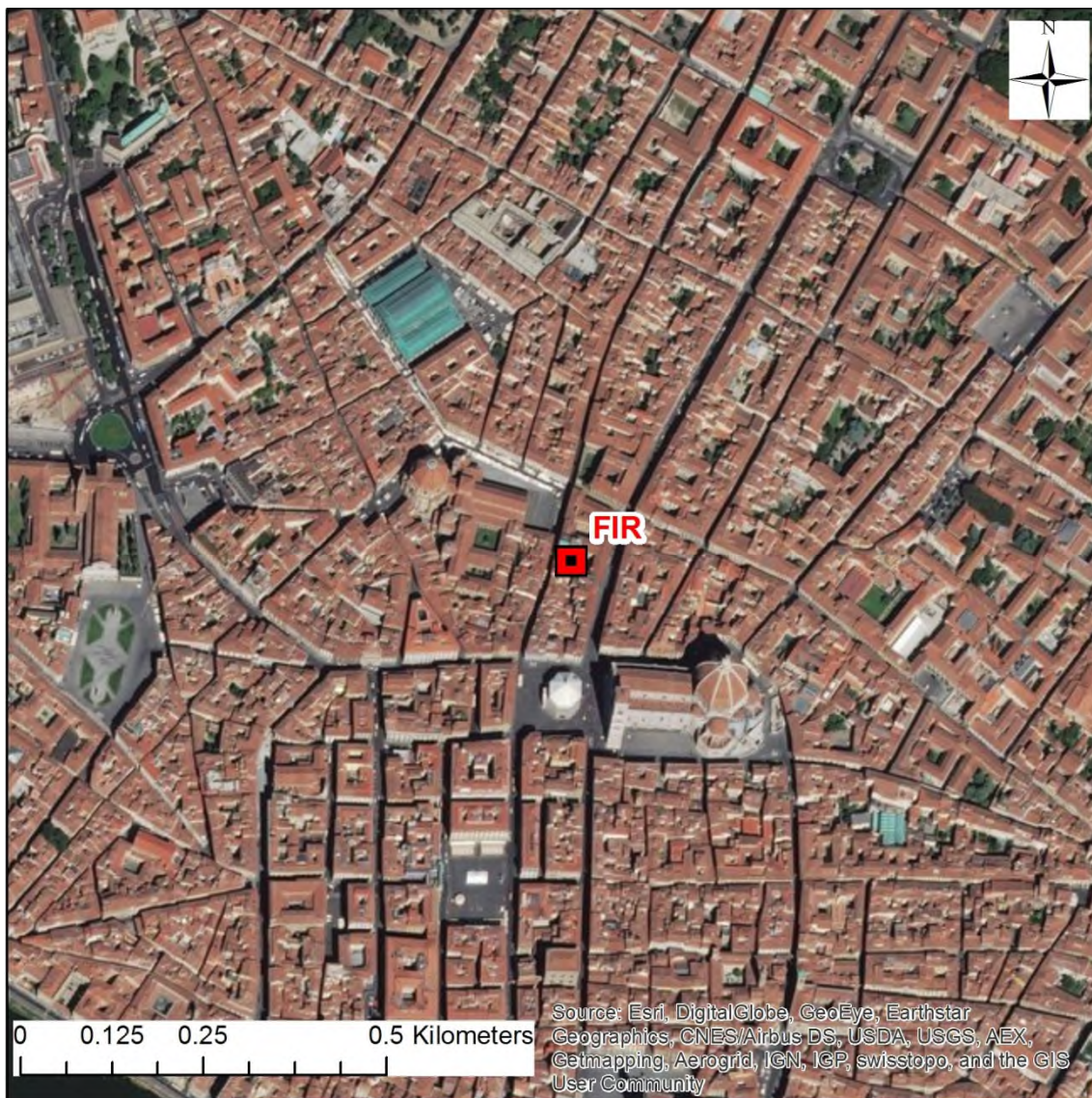
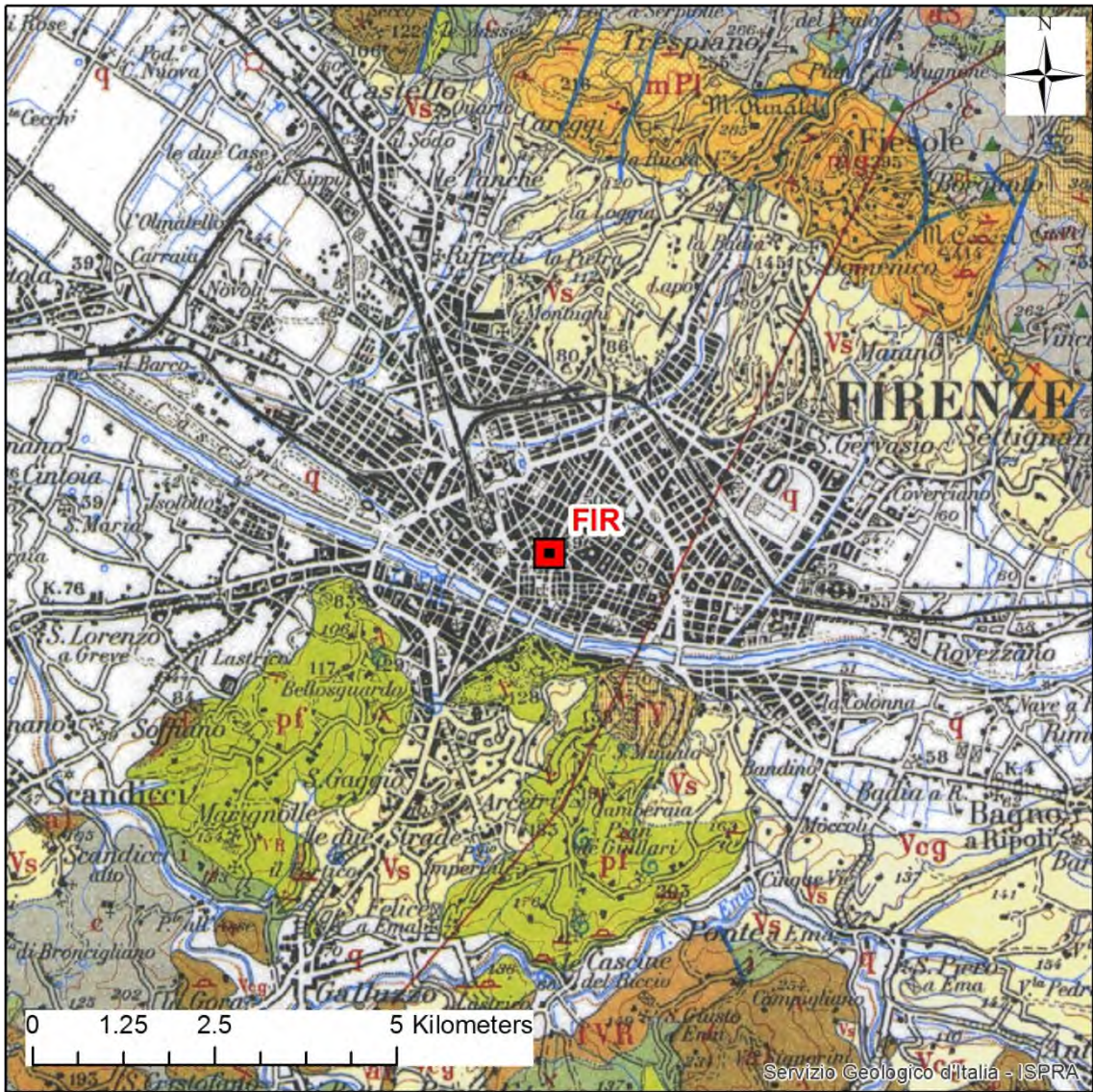


SCHEDA STAZIONE SISMICA FIR

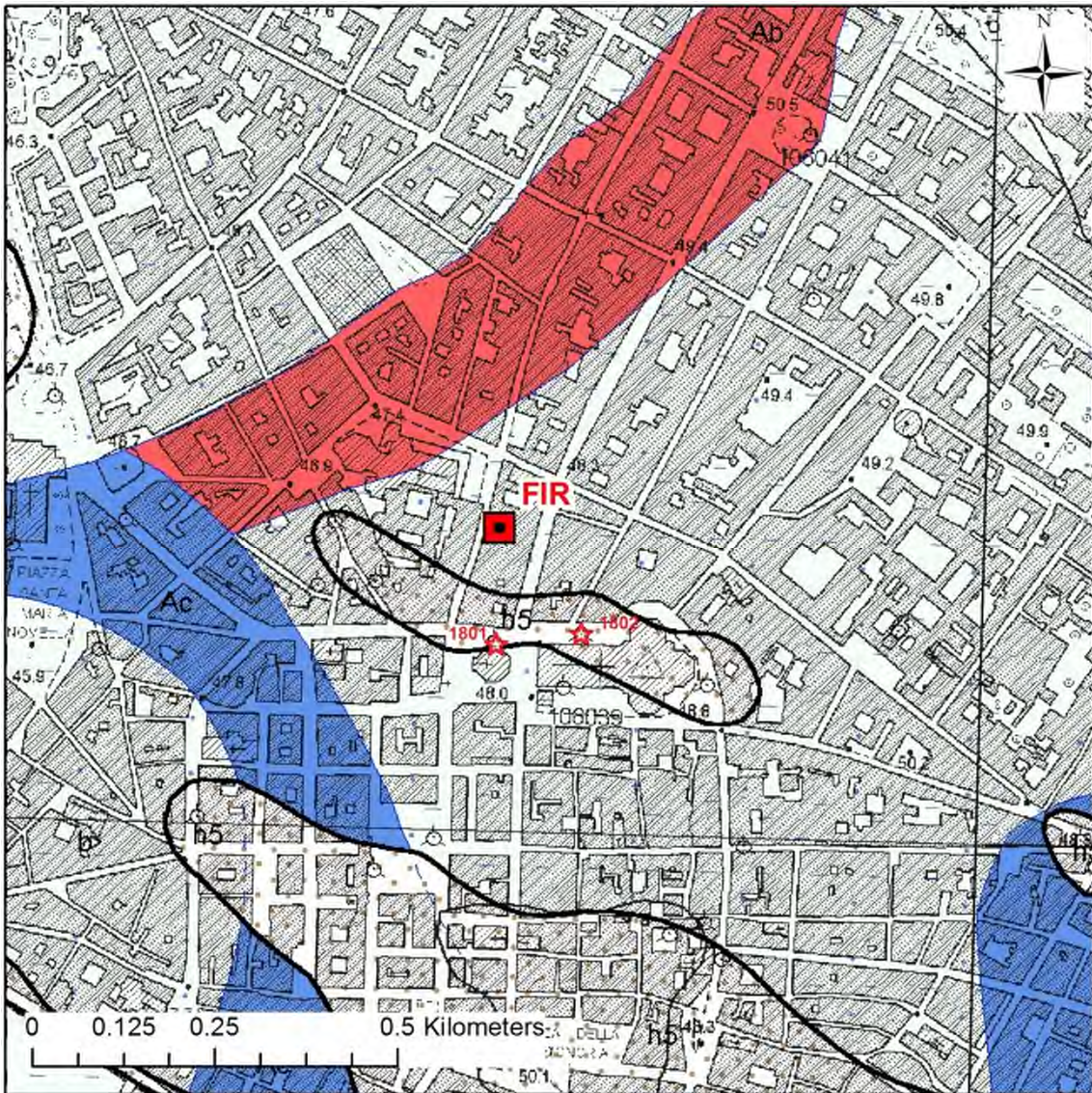
1. SEZIONE GRAFICA



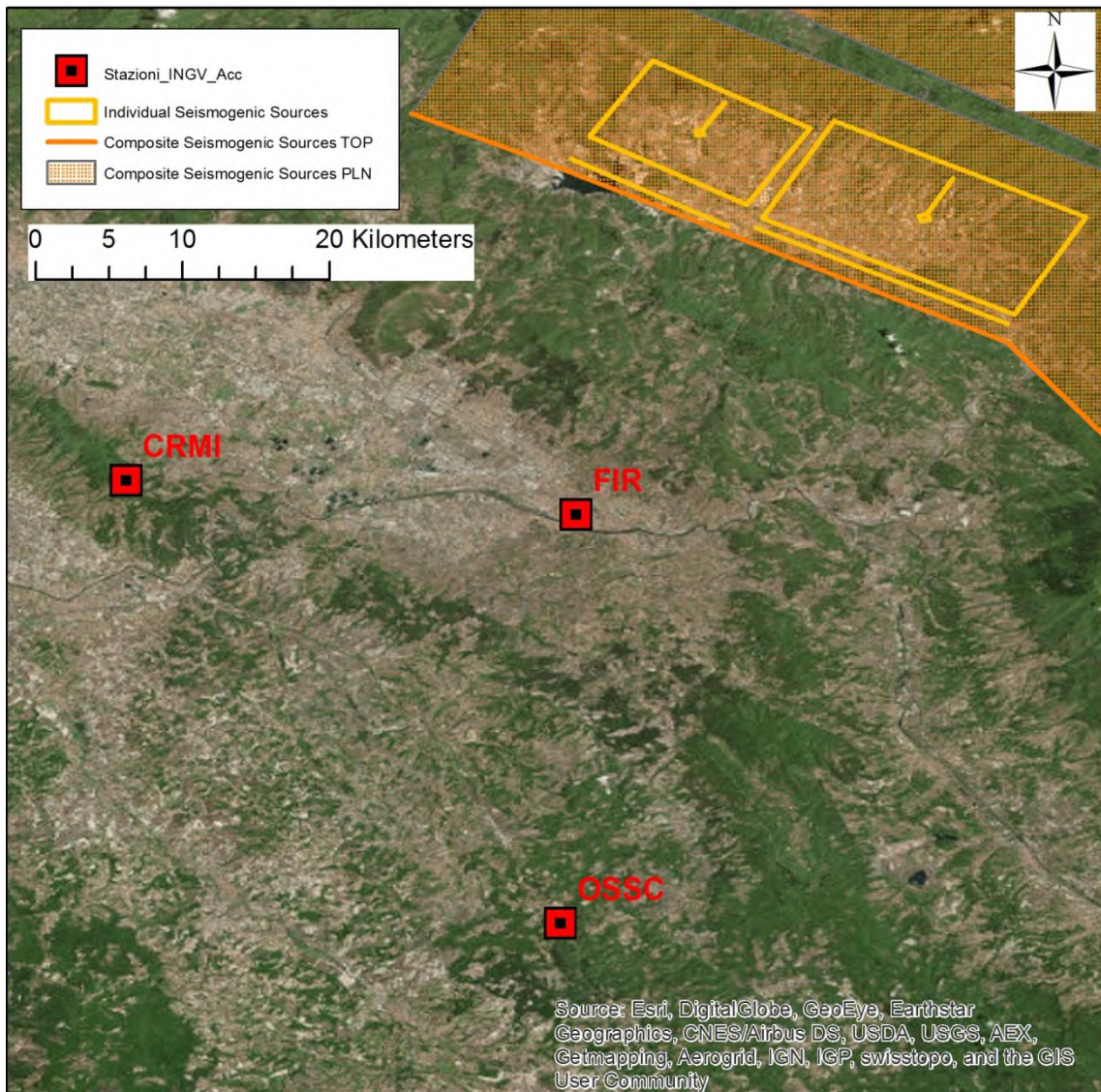
Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio del Foglio Geologico in scala 1:100.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio del Foglio Geologico in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica e dei sondaggi.



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:500.000. La Stazione è collocata a circa 22 km a SW delle Individual Seismogenic Source, denominate "Mugello West" e "Mugello East", e a circa 20 km a SW della Composite Seismogenic Source, denominata Mugello-Città di Castello-Leonessa.

2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84)	Latitudine	<input type="text" value="43.774366"/>
	Longitudine	<input type="text" value="11.255134"/>
Quota <input type="text" value="40"/> m s.l.m.	Regione	<input type="text" value="Toscana"/>
	Provincia	<input type="text" value="Firenze"/>
	Comune	<input type="text" value="Firenze"/>

Elenco fonte di dati

Foglio 106 "Firenze" Carta Geologica d'Italia 1:100.000 e note illustrative relative; Carta Geologica Regionale della Regione Toscana 1:10.000, Sezione n°275040 "Firenze"; Carta Litotecnica di Firenze 1:10.000 e Carta Geologica del substrato litoide dell'area fiorentina 1:30.000; DISS Database of Individual Seismogenic Sources (INGV); ITHACA – Catalogo delle faglie capaci (ISPRA).

Inquadramento geologico

La Stazione in oggetto è situata a Firenze in pieno centro città a pochi metri dalla Cattedrale Santa Maria del Fiore, ad una quota di circa 40 m s.l.m. E' collocata a circa 4.8 km a SW della faglia capace di Firenze-Pistoia e a circa 800 m da un epicentro di forte terremoto.

Osservando gli stralci delle Carte Geologiche, la Stazione in oggetto è collocata su depositi quaternari fluviali composti da ciottoli e argille sabbiose (**q**); nell'area sono segnalati altri terreni quaternari, depositi fluvio-lacustri con sabbie e letti di ghiaia (**Vs**) e conglomerati di chiusura (**Vcg**), e formazioni più antiche, quali i terreni oligocenici del Macigno (**mg**), le marne mioceniche di San Polo (**mPI**) e le arenarie torbiditiche cretaco-paleoceniche della Pietraforte (**Pf**).

La Pietraforte-Formazione del Sillano costituisce il substrato litoide nell'area del centro storico di Firenze. E' composta da argilliti alternanti a livelli calcareo-marnosi e calcareo-arenacei e da arenarie quarzoso-carbonatiche. Lo spessore stimato è di circa 100 m.

Modello litostratigrafico del sottosuolo

Per formulare delle considerazioni sul modello stratigrafico del sottosuolo sono stati presi in considerazione i sondaggi n. 1801 e n. 1802, collocati a S della Stazione rispettivamente a 120 e 130 m, nei pressi del Battistero e del Duomo e la Carta Geologica del substrato litoide.

La stratigrafia del n. 1801: da 0 a 1.3 m, pavimentazione in arenaria (30 cm) Sottofondo in calcestruzzo, mattoni e ciottoli in matrice sabbiosa; da 1.3 a 4.0, limo argilloso, localmente debolmente sabbioso, marrone scuro; numerosi resti di cotto e rari clasti ghiaiosi; bande di ossidazione rossastre centimetriche; da 3 m piccoli resti vegetali nerastri; da 4.0 a 5.7, sabbia debolmente limosa marrone chiaro; da 5.7 a 6.9, ghiaia eterometrica, poligenica, da subarrotondata ad angolare, sabbiosa debolmente limosa, frequenti ciottoli; da 6.9 a 7.8, sabbia limoso-argillosa nocciola, locali livelli organici grigio scuro; da 7.8 a 18.2, ghiaia eterometrica, poligenica, subarrotondata, sabbiosa, nocciola.

La stratigrafia del n. 1802: da 0.0 a 1.25, pavimentazione in arenaria (20cm). Sottofondo: ghiaia, ciottoli e resti di cotto, in matrice sabbiosa; da 1.25 a 4.4, terreno di riporto: limo più o meno argilloso con resti di cotto, calcinacci e clasti ghiaiosi; da 4.4 a 5.5, sabbia m/f limosa nocciola; da 5.5 a 17.4, ghiaia eterometrica, poligenica, prevalentemente subarrotondata, sabbioso-limosa; locali livelli limoso-argillosi; da 17.4 a 20.0, marna argillosa, scagliosa, di colore variabile da nocciola a grigia, con numerose plaghe di calcite secondaria.

Da questi dati e dalle informazioni contenute nella Carta Geologica del substrato litoide, è possibile ipotizzare una stratigrafia locale caratterizzata, partendo dal p.c. verso il basso, da uno spessore di terreno di riporto compreso fra 1,5 e 4.0 m, seguito da un'alternanza di limi, sabbie e ghiaie fino a profondità compresa fra i 20 ed i 25 m, oltre la quale si rinviene il substrato litoide, la Formazione del Sillano-Pietraforte.

Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

Nella carta litotecnica del Comune di Firenze, i terreni affioranti in corrispondenza della Stazione sono descritti come "sabbie sporche color ocra, a luoghi con componente pelitica fino al 20-50%".

Classe litologica: B4 Terreni a granulometria mista.